



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

Accordo ai sensi dell'articolo 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, finalizzato all'incremento dell'offerta formativa degli Istituti tecnici superiori con riferimento ai percorsi innovativi a vocazione "Industria 4.0"

Repertorio Atti n. 94/CS del 10 maggio 2018

### LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BO LZANO

nell'odierna seduta del 10 maggio 2018:

VISTO l'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTA la Legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 69, che ha istituito il sistema di Istruzione e Formazione tecnica superiore (IFTS);

VISTO il Decreto Interministeriale 31 ottobre 2000, n. 436, relativo al regolamento recante norme di attuazione del citato art. 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'art. 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144;

VISTO il Decreto-Legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, art. 13, comma 2, che prevede la configurazione degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) nell'ambito della predetta riorganizzazione;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 contenente Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.);

VISTA la Legge 4 aprile 2012, n. 35, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo e, in particolare, l'articolo 52 concernente misure di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico-professionale e degli I.T.S.;

VISTO il Decreto Interministeriale 7 febbraio 2013, n. 93, contenente Linee guida in attuazione del citato articolo 52, della legge 4 aprile 2012, n. 35;





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTO l'Allegato A, punto 5, del predetto Decreto Interministeriale, nella parte in cui prevede che le risorse stanziare sul Fondo di cui all'articolo 1 comma 875 della legge n. 296/06 sono assegnate agli Istituti Tecnici Superiori;

VISTO l'articolo 1, comma 875, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato all'articolo 7, comma 37-ter della legge n. 135/ 2012, concernente l'istituzione del Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore e, in particolare, la parte in cui prevede che una quota del predetto Fondo, pari a euro 14 milioni, sia destinata ai percorsi ITS, di cui al D.P.C.M. 25 gennaio 2008;

VISTO l'Accordo in Conferenza Unificata del 4 agosto 2014, così come modificato dall'Accordo di Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015, di definizione dei criteri di riparto a livello regionale del citato Fondo di cui all'articolo 1 comma 875 della legge n. 296/06 e del sistema di monitoraggio e valutazione degli I.T.S.;

VISTA la Legge 3 luglio 2015, n. 107, riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO l'Atto di Indirizzo 4 agosto 2017, n.16, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca concernente l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2018;

VISTA la nota di aggiornamento al DEF 2016 dove sono indicate le direttrici del Piano Nazionale Industria 4.0;

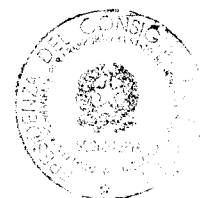
VISTA la Legge 27 dicembre 2017 n.205, bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 e, in particolare l'articolo 1, commi 67, 68 e 69;

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero dello sviluppo economico del 22 dicembre 2017 - Centri di trasferimento tecnologico industria 4.0;

VISTO il Decreto del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 settembre 2017 n.214, che regola le modalità di costituzione e le forme di finanziamento dei Centri di competenza di alta specializzazione;

AP

388





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

RITENUTO di dover definire, come primo adempimento, in attuazione della Legge 27 dicembre 2017, n.205, articolo 1, comma 67, i *Programmi di sviluppo a livello nazionale* per gli I.T.S.;

CONSIDERATA la necessità di definire i Programmi di sviluppo nazionale, quale atto che individua gli indirizzi di programmazione nazionale in relazione ai Piani territoriali di cui all'articolo 11, comma 1, del D.P.C.M. 25 gennaio 2008;

CONSIDERATA la necessità di dover procedere, in fase di prima applicazione, alla definizione delle disposizioni attuative di cui alla Legge 27 dicembre 2017, n.205, articolo 1, comma 67, al fine di consentire agli I.T.S. di organizzare il piano di programmazione dei percorsi formativi per l'anno 2018 -19, nell'ambito dell'offerta formativa regionale;

RILEVATO che, l'argomento, iscritto all'ordine del giorno della seduta della Conferenza Stato-Regioni del 19 aprile 2018, è stato rinviato su richiesta del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTA la nota prot. n. 0008845/2018 del 24 aprile 2018, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, Ufficio di Gabinetto, ha trasmesso le valutazioni rese dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sul provvedimento in parola;

VISTA la nota DAR del 3 maggio 2018, con la quale è stato diramato alle Regioni, il parere reso dal Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento RGS;

CONSIDERATO che, nella riunione tecnica del 7 maggio 2018, a seguito di un ampio confronto tra le Regioni e le Amministrazioni statali, si è pervenuti ad una condivisione del testo dell'Accordo, con le modifiche ed integrazioni riferite all'articolo 1, comma 1;

RILEVATO che nella seduta di questa Conferenza, le Regioni hanno espresso avviso favorevole all'Accordo, nella formulazione condivisa e diramata alle Regioni, con nota DAR 0006206 dell'8 maggio 2018;

ACQUISITO, pertanto, nel corso dell'odierna seduta l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome;

AP

Hog8





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

### SANCISCE ACCORDO

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nei termini di seguito indicati.

#### Articolo 1

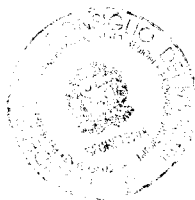
*(Percorsi Industria 4.0 presso gli ITS)*

1. Lo Stato e le regioni concorrono al raggiungimento dell'obiettivo comune di incrementare l'offerta formativa degli istituti Tecnici Superiori e conseguentemente, il numero dei soggetti in possesso di competenze abilitanti all'utilizzo degli strumenti avanzati di innovazione tecnologica ed organizzativa. A tal fine, lo Stato e le Regioni si impegnano ad incrementare di almeno il 20% (corrispondenti ad almeno 2.000 unità in più) il numero di iscritti presso percorsi innovativi a vocazione "industria 4.0" da attivare presso gli istituti tecnici Superiori a partire dall'anno formativo 2018/2019.

Fermo restando l'art. 12 del DPCM 25 gennaio 2008, in termini complessivi di sistema dell'offerta formativa, lo Stato concorre con le risorse stanziare per l'esercizio finanziario 2018 e per gli esercizi successivi, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 27 dicembre 2017 n. 205, come disciplinato dal decreto previsto dal medesimo articolo 1, comma 67. Il raggiungimento dell'obiettivo è garantito anche da qualunque altro soggetto pubblico o privato, anche dalle stesse regioni, interessato all'attivazione dei percorsi tramite un contributo finanziario o di natura diversa da quella finanziaria.

2. Lo Stato e le Regioni favoriscono progetti di collaborazione tra gli istituti tecnici superiori, anche tra quelli che operano in aree in condizioni di svantaggio, volti al raggiungimento dell'obiettivo di cui al comma 1.

Il Segretario  
Antonio Naddo



Il Presidente  
Sottosegretario Gianclaudio Bressa

RP

21